

Roma, 6 Dicembre 1924

LA CHIOSA

Da qualche tempo gli amici si lagnano e mi rimproverano a proposito de "La Chiosa", dicendo che facciamo due parti in commedia e ci teniamo, con tale periodico, una riserva strategica nel caso che mutino gli eventi.

Noi, naturalmente, siamo vittime di una situazione che volge alla fine; però, per evitare di fare altre cattive figure, tralasciamo d'ora innanzi di fare "La Chiosa" quella réclame che dovevamo farle secondo il vecchio contratto. Tanto la signora Steno non ci è grata del bene che le abbiamo fatto, mentre essa, con il suo periodico, ci ha danneggiato e ci danneggia molto, moralmente e materialmente.

A "La Chiosa", furiosamente antifascista ed anti mussoliniana, fanno la reclame soltanto due giornali, filofascisti e soprattutto amici di Mussolini.

Questa contraddizione è un'incognuenza.

*Mario V. M.*